



Questi è il figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!

Sali con loro sopra un monte a pregare. La montagna è la terra che si fa verticale, la più vicina al cielo, dove posano i piedi di Dio, dice Amos. I monti sono indici puntati verso il mistero e la profondità del cosmo, verso

l'infinito, sono la terra che penetra nel cielo. *Gesù vi sale per pregare.*

La preghiera è appunto penetrare nel cuore di luce di Dio. E scoprire che siamo tutti mendicanti di luce. Pregare trasforma: tu diventi ciò che contempi, ciò che ascolti, ciò che ami, diventi come Colui che preghi. Parola di Salmo: «Guardate a Dio e sarete raggianti!» (Sal 34,6). Guardano i tre discepoli, si emozionano, sono storditi, hanno potuto gettare uno sguardo sull'abisso di Dio. Un Dio da godere e da amare, un Dio da stupirsi, e che in ogni figlio ha seminato una grande bellezza.

Rabbì, che bello essere qui! Facciamo tre capanne. Sono sotto il sole di Dio e l'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita - che bello! - Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un "che bello!" gridato a pieno cuore. È bello stare qui. Qui siamo di casa, altrove siamo sempre fuori posto; altrove non è bello, qui è apparsa la bellezza di Dio e quella del volto alto e puro dell'uomo. Sali sul monte per vedere il Volto e sei rimandato all'ascolto della Voce. Scendi dal monte e ti rimane nella memoria l'eco dell'ultima parola: *Ascoltatelo.*

Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù, la Voce diventata Volto, il visibile parlare del Padre; dentro Gesù: bellezza del vivere nascosta, come una goccia di luce, nel cuore di ciascuno di noi.

QUARESIMA : PASSI DI SPERANZA

INCONTRI:

- 2) Mercoledì 19.03 (ore 20.30) Vangelo: Parabola del fico
Organizzato da Azione Cattolica Adulti
- 3) Mercoledì 26.03 (ore 20.30) Vangelo: Padre misericordioso
Organizzato dai Genitori
- 4) Mercoledì 02.04 (ore 20.30) - Pasqua e Giubileo
Incontro in chiesa con Paolo Curtaz
- 5) Mercoledì 09.04 Via Crucis (ore 20.30)
In centro parrocchiale

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



2ª settimana di Quaresima

16-22 marzo 2025

Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sflogorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva...

Uno squarcio nell'incredulità

Quanto conta nella nostra vita la fede? Non soltanto l'adesione al «credo» cristiano, ma l'atteggiamento di fiducia in Dio Padre, la consapevolezza che lui manterrà le sue promesse, la scelta di abbandonarsi tra le sue mani?

Non mancava certo di fede il patriarca Abramo, che credette a una discendenza numerosa come le stelle del cielo quando non aveva neppure un figlio. Come Gesù, colloquiava con Dio ed era aperto a ciò che ci supera, avviene come un prodigio e ci conferma, almeno per un tempo limitato, che siamo sulla giusta strada.

I segni non sono prove, giungono improvvisi in un contesto incerto, come un dono gratuito, e si possono soltanto testimoniare. Pietro, Giacomo e Giovanni avranno certo dubitato sulla realtà della visione di Gesù trasfigurato, insieme a Mosè ed Elia, di cui certamente non conoscevano il volto. Avrebbero voluto afferrare la verità, ma questa scomparve nella nube, segno dello Spirito di Dio. Sappiamo che questo segno non fu sufficiente a renderli più coraggiosi degli altri Apostoli nei momenti della passione e della morte del Signore. Ma tutto questo è stato scritto per noi, per spingerci a fidarci in un Dio che ha chiara la gloria che spetta a chi lo avrà intuito e seguito, pur tra gli errori e i dubbi dell'esistenza, nel suo percorso di vita.

CALENDARIO SETTIMANALE - 2ª settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore

Domenica 16 2ª DI QUARESIMA Gn 15,5-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28-36	S. Messa ore 10.00 Zorzi Pio, Assunta, Sergio e Marilisa\Dal Prà Rosa\Zordan Adolfo e Pietro\Mioni Rito e vivi e defunti classe 1943
Lunedì 17 S. Patrizio	S. Messa ore 18.00 Veronese Piergianni e Monica
Martedì 18 S. Cirillo di Gerusalemme	S. Messa ore 18.00 Villanova don Antonino, padre Natale e don Egidio Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 19 S. Giuseppe, sposo d. B. V. Maria	S. Messa ore 18.00 Savio Pietro\Giacomelli Tullio\Emilio, Ferruccio e Teresa\Dal Zotto Matteo\Mioni Giuseppe Ore 20.30, in centro parrocchiale, incontro della Quaresima - "Parabola del fico".
Giovedì 20 S. Claudia	S. Messa ore 18.00 Dal Santo Claudio
Venerdì 21 S. Nicola di Flue	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 15.30 incontro ragazzi gruppo prima media.
Sabato 22 S. Benvenuto	S. Messa ore 18.30 Elia e Rodolfina\Dal Cason Marianna\Dal Zotto Pietro, figli e familiari\Lora Vittorio ed Erminia\Faggionato Giovanni, Silvana e Maria\Zordan Ottorino Ore 16.45 incontro genitori e ragazzi gruppo terza elementare.
Domenica 23 3ª DI QUARESIMA Es 3,1-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-12; Lc 13,1-9	S. Messa ore 10.00 Defunti Dalle Carbonare e Bassa

Le parole di Papa Francesco

"Avverto nel cuore la "benedizione" che si nasconde dentro la fragilità, perché proprio in questi momenti impariamo ancora di più a confidare nel Signore; allo stesso tempo, ringrazio Dio perché mi dà l'opportunità di condividere nel corpo e nello spirito la condizione di tanti ammalati e sofferenti... Da qui la guerra appare ancora più assurda... E allora possiamo chiederci: io come guardo le altre persone, che sono miei fratelli e sorelle? E come mi sento guardato da loro? Le mie parole hanno un gusto buono, oppure sono intrise di amarezza e di vanità?"

IL MIO ESODO

Anch'io, Signore, ho il mio esodo da compiere. Debbo uscire dal sonno dell'entusiasmo e della fiducia, della gioia e della carità, della gentilezza e del perdono. Debbo uscire dalle nubi dei timori e delle incertezze, delle tensioni e delle fatiche, delle cadute e delle malinconie. Debbo uscire dalle sabbie mobili dei vizi che ammorzano le relazioni che sto vivendo, dei peccati che sviliscono il mio incontro con te, delle notti che spengono i miei slanci di vita. Debbo uscire dalle mie pretese di avere chiaro e lineare il mio futuro e quello dei miei cari, perché tu mi vuoi vero e grande nonostante i limiti che la vita con i suoi incontri porta con sé.

PELEGRINI DI SPERANZA

«Aver messo come tema la speranza è importante. Per comporre la parola speranza (spes in latino) bisogna aggiungere una esse a piede (pes) e quindi dare una spinta. La speranza è la virtù che ti fa camminare, non è semplice attendere, ma tendere attivamente. Il Concilio Vaticano II afferma che sbaglierebbe chi pensasse che la speranza mi distoglie dall'impegno nell'attività terrena. Anzi mi incoraggia, perché è qui che io costruisco il mondo nuovo. Proprio quello che papa Francesco ci sta insegnando».

Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Battesimo	Domenica 1 giugno, durante la S. Messa delle ore 10.00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione: giovedì 15 - 22 - 29 maggio, ore 20.30, in centro parrocchiale. Rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Riscaldamento	5,00
Uscite	Hera: Energia elettrica 10,38 + 79,37 - Gas 798,79 (chiesa parrocchiale)
Entrate	Offerte in chiesa 669,07\Altre offerte 30,00+50,00+100,00+105,00\Stampa 7,20\Comunione malati 50,00\Per lavori 15,00